

ACSEL ENERGIA SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO VITTORIO EMANUELE II 68 - 10121 TORINO (TO)
Codice Fiscale	10111890017
Numero Rea	TO 000001106579
P.I.	10111890017
Capitale Sociale Euro	30.000 i.v.
Forma giuridica	srl
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACSEL SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	36.154	53.866
III - Immobilizzazioni finanziarie	123	123
Totale immobilizzazioni (B)	36.277	53.989
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	188.286	145.558
Totale crediti	188.286	145.558
IV - Disponibilità liquide	104.878	23.564
Totale attivo circolante (C)	293.164	169.122
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	645.983	571.729
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	30.000	30.000
IV - Riserva legale	4.690	4.690
VI - Altre riserve	50.844	50.845
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(26.461)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.223	(26.461)
Totale patrimonio netto	73.296	59.074
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.887	40.855
esigibili oltre l'esercizio successivo	471.800	471.800
Totale debiti	572.687	512.655
Totale passivo	645.983	571.729

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.343	26.808
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	218.139	181.575
altri	2	898
Totale altri ricavi e proventi	218.141	182.473
Totale valore della produzione	241.484	209.281
B) Costi della produzione		
7) per servizi	20.825	25.670
8) per godimento di beni di terzi	186.660	185.846
9) per il personale		
b) oneri sociali	0	163
Totale costi per il personale	0	163
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.711	22.511
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.711	22.511
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.711	22.511
14) oneri diversi di gestione	606	1.520
Totale costi della produzione	225.802	235.710
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.682	(26.429)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7	102
Totale proventi diversi dai precedenti	7	102
Totale altri proventi finanziari	7	102
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7	102
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	15.689	(26.327)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.466	134
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.466	134
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.223	(26.461)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente Bilancio chiude con un risultato positivo pari ad € 14.223.

Come ben sapete la società opera nel campo dell'energia, attraverso l'impianto fotovoltaico di San Giorio, sulle ex Fonderie Roz.

In tema di energie rinnovabili di impianti solari fotovoltaici, il Decreto Legge 91/2014, cosiddetto "spalma incentivi", ha previsto una rimodulazione della Tariffa Incentivante riconosciuta dal GSE tramite contratti di diritto privato fra lo stesso GSE ed il soggetto responsabile dell'impianto.

Quest'ultimo soggetto, se titolare di un impianto di potenza superiore a 200Kw ovvero non facente parte di alcuna categoria protetta (come scuole ed enti locali), doveva optare per una delle tre ipotesi previste dall'art. 26, co.3 del D.L.91/2014.

La scelta B), operata dalla società stabilisce:

"fermo restando il periodo di erogazione ventennale, la tariffa è rimodulata prevedendo un primo periodo di fruizione di un incentivo ridotto rispetto all'attuale e un secondo periodo di fruizione di un incentivo incrementato in egual misura, secondo percentuali di rimodulazione stabilite con decreto del Ministro dello sviluppo economico".

Nel presente bilancio è stata pertanto iscritta per competenza il contributo da tariffa incentivante, avente natura di contributo in conto esercizio, spettante alla società secondo le nuove regole di rimodulazione della tariffa, il cui importo è coerente con quanto il GSE ha dichiarato di dover versare alla società sulla base della produzione effettiva dalla stessa effettuata.

Tale documento è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che non sono state acquistate e/o alienate dalla società azioni o quote di società controllanti nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Nota Integrativa, al fine di fornire un'informativa ampia ed esauriente, contiene talune tabelle e dettagli non richiesti nel caso di redazione del bilancio in forma abbreviata.

Criteri di formazione

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella loro versione revisionata nel 2016.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4, del codice civile.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, co. 5 c.c..

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter del codice civile) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31 dicembre 2015. Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno principalmente interessato la riclassifica delle componenti straordinarie.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.
- il presente documento è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

La presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate in 5 esercizi.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II - Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde al valore nominale. La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2435-bis comma 7 c.c., di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Debiti

Sono valutati al valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2435-bis comma 7 c.c., di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	114.176	123	114.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.310		60.310
Valore di bilancio	53.866	123	53.989
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	25.620	-	-
Ammortamento dell'esercizio	17.711		17.711
Altre variazioni	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(17.712)	-	(17.712)
Valore di fine esercizio			
Costo	114.176	123	114.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.022		78.022
Valore di bilancio	36.154	123	36.277

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.000	1.620	88.556	114.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.000	1.620	34.690	60.310
Valore di bilancio	-	-	53.866	53.866
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	24.000	1.620	-	25.620
Ammortamento dell'esercizio	-	-	17.711	17.711
Altre variazioni	24.000	1.620	(1)	(1)
Totale variazioni	-	-	(17.712)	(17.712)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	-	88.556	114.176
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	52.402	78.022
Valore di bilancio	-	-	36.154	36.154

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le informazioni nella tabella sottostante.

	Descrizione	Imp. fotovoltaico contratto LI1270197	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	1.117.627	1.227.891
2)	Oneri finanziari	32.516	31.712
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	2.203.929	2.203.929
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	198.354	198.354
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	1.289.298	1.090.945
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	Valore complessivo netto dei beni locati	914.631	1.112.984
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	123	123	123
Totale crediti immobilizzati	123	123	123

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 2435-bis comma 7 c.c., di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.912	(380)	3.532	3.532
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	86.492	27.849	114.341	114.341
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	55.154	15.259	70.413	70.413
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	145.558	42.728	188.286	188.286

I crediti verso clienti comprendono fatture da emettere per euro 778.

La voce "crediti tributari" si compone come segue:

- Credito per IVA euro 89.733;
- Credito per IRES euro 23.308;
- Credito per IRAP euro 1.300.

I crediti verso altri sono composti principalmente dal credito verso il GSE.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi.

Tutti i crediti commerciali hanno scadenze particolarmente brevi, e non incorporano pertanto alcuna componente finanziaria.

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Esse sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.564	81.314	104.878
Totale disponibilità liquide	23.564	81.314	104.878

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	348.618	(32.076)	316.542
Totale ratei e risconti attivi	348.618	(32.076)	316.542

La voce è costituita principalmente da risconti attivi su impianto fotovoltaico e in minima parte da risconti attivi su polizza assicurativa.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La composizione del Patrimonio netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale, la distribuibilità delle riserve, nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti, così come previsto dall'art.2427, comma 1, n. 7-bis c.c.:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	30.000	-	-		30.000
Riserva legale	4.690	-	-		4.690
Altre riserve					
Varie altre riserve	50.845	-	1		50.844
Totale altre riserve	50.845	-	1		50.844
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(26.461)	-		(26.461)
Utile (perdita) dell'esercizio	(26.461)	-	(26.461)	14.223	14.223
Totale patrimonio netto	59.074	(26.461)	(26.460)	14.223	73.296

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	30.000		-		-
Riserva legale	4.690	B	4.690		-
Altre riserve					
Varie altre riserve	50.844	A, B	50.844		34.156
Totale altre riserve	50.844		50.844		34.156
Utili portati a nuovo	(26.461)		-		-
Totale	59.073		55.534		34.156
Quota non distribuibile			55.534		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si fa presente che ai sensi dell'art. 2426 n. 5 non è possibile procedere alla distribuzione di dividendi qualora non residuino riserve disponibili sufficienti a coprire il valore netto delle immobilizzazioni immateriali iscritte a bilancio. In questo caso il valore residuo dei costi suddetti ammonta ad € 36.154.

Debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "debiti" e "ratei e risconti passivi".

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	31.821	3.819	35.640	35.640	-
Debiti verso controllanti	480.700	54.877	535.577	63.777	471.800
Debiti tributari	134	1.332	1.466	1.466	-
Altri debiti	-	5	5	5	-
Totale debiti	512.655	60.033	572.687	100.888	471.800

La voce debiti verso fornitori, esposta al netto delle note di credito da ricevere pari ad € 280, comprende fatture da ricevere per complessivi € 5.454.

I debiti tributari sono rappresentati esclusivamente dal debito Irap.

La voce debiti verso controllanti rappresenta la posizione della società nei confronti della controllante ACSEL Spa quale conseguenza di diversi finanziamenti. Più precisamente il complessivo finanziamento soci nasce: a) da un finanziamento concesso da ACSEL Spa in occasione dell'accensione del contratto di leasing per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico, b) dal subentro della controllante in occasione dell'acquisto della quota di controllo del 70% e subentro nel finanziamento erogato dalla società prima controllante; c) da un successivo finanziamento concesso per sopperire alle necessità finanziarie conseguenti ai costi di rigenerazione dell'impianto a seguito di atti vandalici.

Per tutti i finanziamenti non è prevista contrattualmente una scadenza ma è stato condotto uno studio che ha permesso di individuare in nove anni, a partire dall'esercizio 2018, il periodo necessario per il rimborso del finanziamento sulla base dei cash flow generati dalla gestione caratteristica.

Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono stati applicati in quanto la società presenta il bilancio in forma abbreviata. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Descrizione	31/12/2016
Ricavi vendite e prestazioni	23.343
Contributi in c/esercizio	218.139
Altri ricavi e proventi	2
Totale	241.484

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2016
Servizi	20.825
Godimento di beni di terzi	186.660
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.711
Oneri diversi di gestione	605
Totale	225.801

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Descrizione	Imposte sul reddito d'esercizio
IRAP	1.466
Imposte correnti - IRAP	1.466

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
B) Immobilizzazioni	10.422.540	10.985.376
C) Attivo circolante	19.329.961	19.971.542
D) Ratei e risconti attivi	669.365	542.656
Totale attivo	30.421.866	31.499.574
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	120.000	120.000
Riserve	14.138.232	14.096.073
Utile (perdita) dell'esercizio	852.522	246.159
Totale patrimonio netto	15.110.754	14.462.232
B) Fondi per rischi e oneri	8.382.285	8.645.906
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	449.494	476.979
D) Debiti	5.326.201	6.704.539
E) Ratei e risconti passivi	1.153.132	1.209.918
Totale passivo	30.421.866	31.499.574

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2015	31/12/2014
A) Valore della produzione	15.256.301	14.614.414
B) Costi della produzione	14.460.126	14.315.540
C) Proventi e oneri finanziari	417.996	331.198
Imposte sul reddito dell'esercizio	361.649	383.913
Utile (perdita) dell'esercizio	852.522	246.159

Nota integrativa, parte finale

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Signor Socio,

il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il bilancio al 31.12.2016 è stato redatto secondo i principi ed i requisiti posti dalle norme del Codice Civile ed esplicitati dai Principi Contabili approvati dall'OIC per cui il vostro Consiglio di Amministrazione vi invita ad approvarlo. Quanto all'utile dell'esercizio di euro 14.223, il vostro Consiglio di Amministrazione propone:

- a) di destinare euro 1.310 alla riserva legale con il quale la stessa raggiungerebbe il ventesimo del capitale sociale;
- b) di destinare euro 12.913 a parziale copertura della perdita di euro 26.461 che così si ridurrebbe ad euro 13.548.

Infine vi proponiamo di azzerare la residua perdita di euro 13.548 attraverso pari riduzione delle "Altre riserve" che così si ridurrebbero ad euro 37.296.

Torino, 12 aprile 2017

In originale firmato
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Periale